

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Introduzione alla Valutazione scolastica - Parte I

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

05.11.2025

La valutazione scolastica – contenuti principali

I[^] parte

Le teorie della valutazione – la scienza docimologica

Valutazione dell'apprendimento: principi e metodi

Perché valutare

Criticità delle forme di valutazione, gli inciampi valutativi

Cosa valutare

Come valutare

Chi valutare

La valutazione sommativa

Strumenti per la valutazione a scuola

II[^] parte

La valutazione formativa

La valutazione tra pari









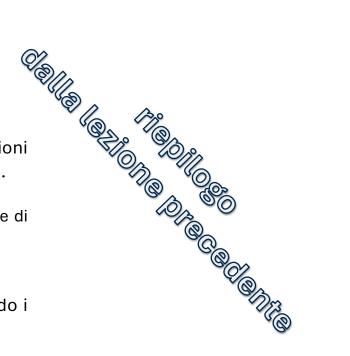
La valutazione scolastica

Predisporre le prove in modo che esse siano in grado di sollecitare prestazioni dire6amente connesse agli obiettivi di apprendimento - validità della prova.

(Garrett nel 1937 definì valido un test se effettivamente misura quel che si propone di misurare)

Fare in modo che le informazioni che si ottengono siano non ambigue, possano essere rilevate in maniera uniforme da diversi osservatori, secondo i criteri stabiliti a priori - attendibilità della prova.

(permettere e garantire un basso livello di interpretabilità e quindi uso soggettivo da parte del/dei valutatori – insegnanti)





La valutazione scolastica – cosa valutare – i concetti di misura

La misura nell'ambito della valutazione scolastica si riferisce ad una attribuzione di indicatori empirici (es. risposte ad un test) a concetti astratti, applicativi in relazione ad obiettivi di apprendimento.

La misurazione occupa una posizione intermedia all'interno del processo valutativo (Corsini, 2023, 51).



Gatullo (1984) propone queste definizioni:

- misurazione è da intendersi l'accertamento del raggiungimento di obiettivi educativi;
- valutazione è da intendersi il giudizio sui risultati della misurazione;



rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.

rif.: Corsini (2023 par. 2.4); Benvenuto (2018)



La valutazione scolastica - Confronto

Confronto sul tema della valutazione dalle «Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola Infanzia e Primo Ciclo» 2012 e nuova proposta 2025

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.

COMPTONICO

(estratto da: Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di Istruzione, 2012, p-13)



La valutazione scolastica – Esercitazione

Confronto sul tema della valutazione dalle «Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola Infanzia e Primo Ciclo» 2012 e nuova proposta 2025

La valutazione nella scuola del primo ciclo si configura come un processo educativo di grande rilevanza: complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale, che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità. Come richiamato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale degli studenti e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze e competenze. In quanto atto pedagogico, culturale e regolativo che pone al centro la valorizzazione e il riconoscimento della unicità degli allievi, essa non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che essi sanno o sanno fare, ma diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inespresse. In questo contesto, è fondamentale comprendere la funzione essenziale della valutazione per l'apprendimento, superando la percezione che sia un'attività inutile o fonte di ansia. Le evidenze raccolte dalla ricerca hanno ormai dimostrato come tra i fattori più importanti per migliorare gli apprendimenti vi siano il feedback e la valutazione formativa: quest'ultima costituisce un processo continuo e integrato nell'insegnamento che monitora l'apprendimento in itinere per fornire supporto e orientamento. Essa si distingue dalla valutazione sommativa, che interviene al termine di periodi specifici per tracciare un bilancio complessivo delle competenze acquisite.

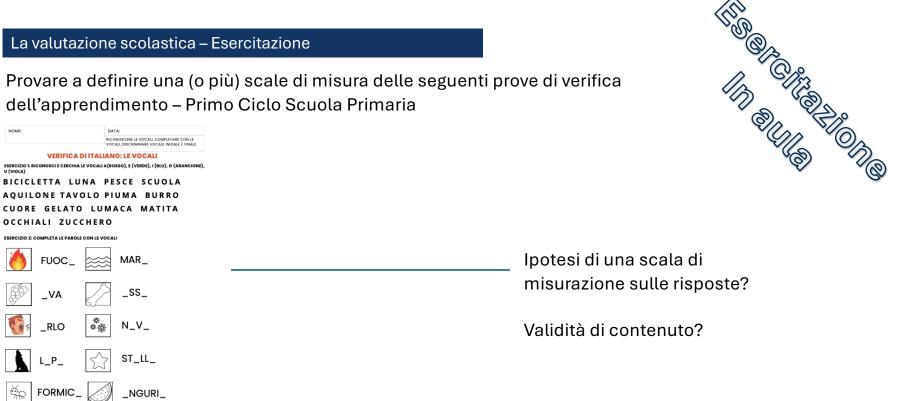
(estratto da: Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di Istruzione, 2025, p. 22)





La valutazione scolastica – Esercitazione

Provare a definire una (o più) scale di misura delle seguenti prove di verifica dell'apprendimento – Primo Ciclo Scuola Primaria





La valutazione scolastica – Esercitazione

Provare a definire una (o più) scale di misura delle seguenti prove di verifica dell'apprendimento – Primo Ciclo Scuola Primaria





Ipotesi di una scala di misurazione sulle risposte?

Validità di contenuto?



La valutazione scolastica – Esercitazione

Provare a definire una (o più) scale di misura delle seguenti prove di verifica dell'apprendimento – Primo Ciclo Scuola Primaria





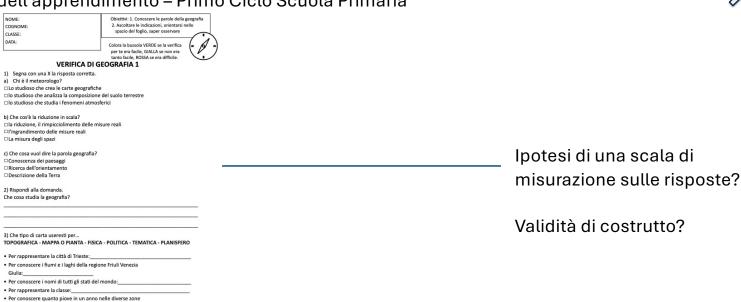
Ipotesi di una scala di misurazione sulle risposte?

Validità di costrutto?



La valutazione scolastica – Esercitazione

Provare a definire una (o più) scale di misura delle seguenti prove di verifica dell'apprendimento – Primo Ciclo Scuola Primaria



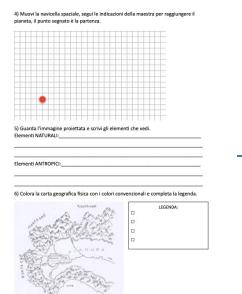




· Per conoscere i confini delle regioni italiane_

La valutazione scolastica – Esercitazione

Provare a definire una (o più) scale di misura delle seguenti prove di verifica dell'apprendimento – Primo Ciclo Scuola Primaria





Ipotesi di una scala di misurazione sulle risposte?



La valutazione scolastica – A quali condizioni le misure sono valide?

Come controllare la validità di uno strumento di misurazione dell'apprendimento?

Tra i tanti approcci che la ricerca educativa ha sviluppato si può fare riferimento a tre macro aree di validità:

- Validità del contenuto
- Validità di costrutto
- Validità di conseguenze



(Corsini, 2023, pp. 55-68)



La valutazione scolastica – A quali condizioni le misure sono valide?

Validità del contenuto

Una prova sarebbe valida secondo il «contenuto» qualora:

- Si abbiano definito con chiarezza gli obiettivi della prova;
- Ciascun quesito fa riferimento a uno specifico obiettivo;
- Ciascun obiettivo è rappresentato da più quesiti;





La valutazione scolastica – A quali condizioni le misure sono valide?

- Validità di costrutto

Una prova sarebbe valida secondo il «costrutto» qualora:

- Nella definizione dell'oggetto/prova di apprendimento oggetto della misurazione siano esplicite le dimensioni rilevanti;
- Nella definizione operativa di una competenza siano espliciti gli elementi rilevanti della dimensione cognitiva (ev. meta-cognitiva, sociale, emotiva) o le dimensioni astratte siano misurabili;
- I risultati ottenuti siano coerenti con le teorie di riferimento dalle quali abbiamo elaborato la prova;





La valutazione scolastica – A quali condizioni le misure sono valide?

- Validità di conseguenze
- Una prova risponde alla «validità di conseguenza» qualora ci si interroghi:
- sulle conseguenze delle misure sui processi oggetto di rilevazione o sui soggetti e sui contesti coinvolti;
- Per quale motivo avviene la misura;
- Quale impatto ha la misura sul miglioramento (soggettivo, di classe, di sistema);





La valutazione scolastica – A quali condizioni le misure sono valide?

- Indicatori e standard

La misura degli apprendimenti sia se condotta con forme strutturate, sia se si attua con strumenti meno strutturati, ricorrendo a indicatori e descrittori, rimanda solitamente a standard di riferimento.

Indicatori – elemento o variabile significativa per l'analisi o la classificazione di un fenomeno; elaborazione statistica ricavata sulla base di dati precedentemente elaborati.

Standard - il livello di prestazione (punteggio; criterio) prestabilito da utilizzare come riferimento per la valutazione.

ilito da



(Benvenuto, 2018, pp. 130-131)



La valutazione scolastica – fornire indicazioni sulla misurazione

- Fornire indicazioni per ridurre la distanza

La scelta comunicativa più diffusa nell'ambito della valutazione scolastica è quella del voto, che si rifà ad esigenze di natura sommativa, di valutazione di performance rispetto ad uno standard.

La ricerca educativa indica che il **riscontro** è più efficace di un voto.

- Tempestività
- Chiarezza
- Coerenza
- Orientamento verso il futuro/miglioramento

(Corsini, 2023, pp. 55-68; l'argomento fa riferimento al par. 2.5; sarà trattato nella II^ parte del corso)





La valutazione scolastica – fornire indicazioni sulla misurazione

- Concepire la valutazione come mezzo
- Rendere la valutazione rigorosa
- Costruire valutazioni partecipate*



(Corsini, 2023, pp. 75-78)

* Il tema sarà ripreso nella II^ parte e dal volume Grion, Restiglian, Saviero (a cura di)



La valutazione scolastica

Avvio alla lettura dei documenti presenti nel sito MIM: <u>La valutazione nella scuola primaria: i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale</u>



La valutazione nella scuola primaria:

i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale

La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, è coerente con gli obiettivi indicati nel curricolo di istituto, ha finalità educativa e formativa. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e, quindi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Nel documento di valutazione le istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme ritenute dal docente più opportune per restituire agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

In particolare gli esempi

Documenti di accompagnamento

Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado





Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per esame:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.

Per approfondimenti anche:

Benvenuto G. (2018). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Carocci.

Castoldi M., Chiosso G. (2017). Ripensare la valutazione: un sostegno all'apprendimento, in Id. Quale futuro per l'istruzione, Mondadori Univ.

Damiano E. (2012) Il "senso" della valutazione. Fenomenologia sociale e opzioni epistemologiche, in Education Sciences & Society, 10-39.

Fiorin I. (2017). La sfida dell'insegnamento. Firenze, Mondadori Università.

Galliani L. (2012). La valutazione educativa: dominio scientifico, definizione e paradigmi. in Rivoltella, Rossi, pp. 235-253.

Greenstein L. (2016), La valutazione formativa. Utet.

Nosari S. (2019). Fare educazione. Strutture, azioni, significati. Mondadori Univ.

Pastore S. (2018). Cosa serve agli insegnanti per ben valutare, Form@re, 17, 3, 38-51 DOI: http://dx.doi.org/10.13128/formare-21256.

Pastore S. (2019). Autovalutazione. Promuovere la riflessione e l'autoregolazione dell'apprendimento. Utet.

Pastore S. (2019). Saper (ben) valutare. Firenze, Mondadori Università.

Santrock J.W. (2021). Psicologia dell'educazione, Mc-Graw Hil (cap. 15 la valutazione in classe)

Tammaro R., Calenda M., Iannotta I. (2017). La valutazione: modelli teorici, in Pedagogia e Didattica, vol.3, 17. https://rivistedigitali.erickson.it/pedagogia-piudidattica/archivio/vol-3-n-1/



Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per approfondimenti su alcuni effetti distorsivi si vedano anche:

De Landsheere (1972). Dictionnaire de l'évaluation et de la recherche en éducation. Paris: PUF.

Domenici, G. (2001). Manuale della valutazione scolastica. Bari: Laterza.

Giovannini M.L. (1994). Valutazione sotto esame. Milano: Ethel Giorgio Mondadori.

Good T.L, Brophy J.E. (2007). Looking in the classroom. New York: Allyn & Bacon.

Santelli Beccegato L., Varisco B.M. (2000). Docimologia. Per una cultura della valutazione, Milano: Guerini.

Rosenthal R. A., Jacobson L. (1995). Pigmalione in classe. Aspettative degli insegnanti e sviluppo intellettuale degli allievi. Milano: Franco Angeli.

Anche on-line:

https://nuovadidattica.lascuolaconvoi.it/agire-didattico/14-il-paradigma-docimologico-prospettive-tecniche-strumenti/variabili-o-effetti-distorcenti-della-valutazione/



Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

414SF] - METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA

TESTI DI RIFERIMENTO

Metodi di ricerca:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi (cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione).

Valutazione:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.







Articoli forniti a lezione a cura del docente Appunti delle lezioni a cura del docente



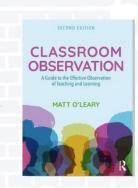
Research methods and school assessment Text for Erasmus Student

414SF] - RESEARCH METHODS AND SCHOOL ASSESSMENT

REFERENCE TEXTS

Research methods:

O'Leary M. (2020) Classroom Observation. A Guide to the Effective Observation of Teaching and Learning, Routledge, NY.



Assessment:

Articles provided in MsTeams and/or Moodle

For Erasmus Students, the lecturer will indicate texts and articles in English Language.



Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Calendario Lezioni I semestre

		_			_	
Titolo	Giorno	Data	Ora inizio	Ora fine	Status	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	08/10/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	09/10/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	15/10/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	16/10/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	22/10/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Cancellata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Annullata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	29/10/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	30/10/2025	15:00	17:00	Confermata	avvio lezione alle 15.15
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	05/11/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	06/11/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	12/11/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	13/11/2025	15:00	17:00	Confermata	Annullata lez. 06.11
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	19/11/2025	11:00	13:00	Confermata	Annullata lez. 12.11
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	20/11/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	26/11/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	27/11/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	03/12/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	04/12/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi	10/12/2025	11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	11/12/2025	15:00	17:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledi		11:00	13:00	Confermata	
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	18/12/2025	15:00	17:00	Confermata	
	3		-			

Aggiornamento al 29.10.2025

Eventuali modifiche saranno comunicate tramite i canali istituzionali e Teams

La pianificazione orari ed aule si riferisce al I semestre sino al 18.12.2025.





Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola email: ggola@units.it